

WEBINAR

**STRATEGIE SANITARIE DI  
PREVENZIONE DELL'ICTUS: COME  
OTTIMIZZARE LA PREVENZIONE PER  
UNA POPOLAZIONE PIU SANA**  
*FOCUS: CENTRO*



**1 MARZO 2021**

**DALLE 11:00 ALLE 13:30**

**IN DIRETTA**

STREAMING  
**LIVE**

 **zoom** e su **facebook**

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI

REGIONE  
TOSCANA



Azienda  
Ospedaliero  
Universitaria  
Careggi



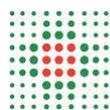
Azienda ospedaliero-universitaria Senese



A.L.I.Ce. ITALIA O.D.V.  
Associazione per la Lotta  
all'Ictus Cerebrale



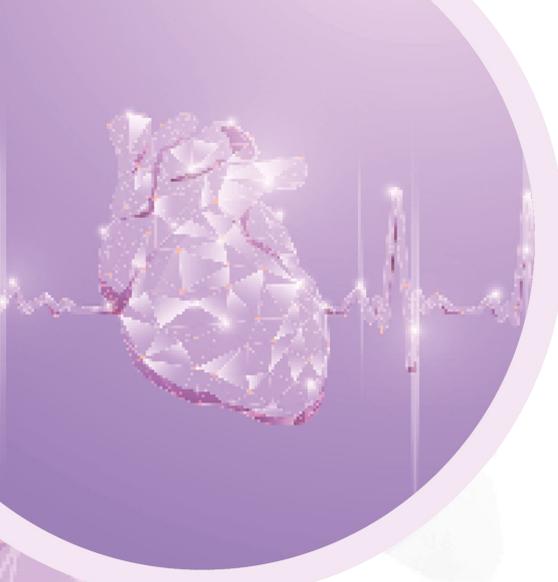
ARS TOSCANA  
agenzia regionale di sanità



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



**SIMG**  
SOCIETÀ ITALIANA DI  
MEDICINA GENERALE  
E DELLE CURE PRIMARIE



# STRATEGIE SANITARIE DI PREVENZIONE DELL'ICTUS: COME OTTIMIZZARE LA PREVENZIONE PER UNA POPOLAZIONE PIÙ SANA *FOCUS: CENTRO*

1 MARZO/ 11:00 - 13:30

In un quadro epidemiologico oggi aggravato dal diffondersi dell'epidemia COVID-19, l'impatto di patologie croniche o di eventi acuti con alto tasso di letalità risulta ancora più critico per le famiglie e il Servizio Sanitario Nazionale. Ogni anno si registrano almeno 100.000 nuovi ricoveri dovuti all'ictus cerebrale, circa un terzo delle persone colpite non sopravvive a un anno dall'evento, mentre un altro terzo sopravvive con una significativa invalidità: il numero di persone che attualmente vive in Italia con gli esiti invalidanti di un ictus ha raggiunto la cifra record di quasi un milione (Rapporto 2018 Ictus). Il carico della malattia sul sistema sanitario è dunque evidente: rilevazioni della Stroke Alliance for Europe (SAFE) hanno infatti stimato come, già nel 2017, l'impatto economico dell'ictus nell'Unione europea ammontasse a 60 miliardi di euro, con un fortissimo sbilanciamento dei costi a favore di ospedalizzazioni d'emergenza, trattamenti in acuzie e riabilitazione, e potrebbe arrivare a 86 miliardi di euro nel 2040. Il carico economico risulta inoltre particolarmente gravoso anche sui pazienti ed i propri familiari:

in Italia l'ictus è oggi la prima causa di disabilità, con un elevato livello di perdita di autonomia e un progressivo percorso di spesa per cure riabilitative ed assistenza. La combinazione di questi fattori sociali ed economici rende pertanto non derogabile un'azione decisa verso la prevenzione dell'insorgenza dell'ictus, che intervenga tanto sulla prevenzione primaria dei fattori di rischio quanto sulla tempestiva e corretta diagnosi di patologie correlate all'ictus. Di tutto questo si parlerà durante il webinar di Motore Sanità.



CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI





# STRATEGIE SANITARIE DI PREVENZIONE DELL'ICTUS: COME OTTIMIZZARE LA PREVENZIONE PER UNA POPOLAZIONE PIÙ SANA *FOCUS: CENTRO*

1 MARZO / 11:00 - 13:30

## INTERVENTO DI SCENARIO

**Valeria Caso**, Dirigente Medico presso la S.C. di Medicina Interna e Vascolare - Stroke Unit, Membro del Direttivo della World Stroke Organisation e dell'Osservatorio Ictus Italia

## PARTECIPANTI

**Antonio Aurigemma**, Componente VII Commissione Sanità, Regione Lazio

**Pier Luigi Bartoletti**, Vice Presidente Nazionale FIMMG

**Luca Coletto**, Assessore alla Salute e Politiche Sociali, Regione Umbria

**Paolo Francesconi**, Dirigente Responsabile Settore Sanitario dell'Osservatorio di Epidemiologia, Ars Toscana

**Pasquale Palumbo**, Direttore SC Neurologia UsI Toscana Centro, Componente Comitato tecnico scientifico Organismo Governo Clinico (OTGC), Regione Toscana

**Francesca Peppucci**, Consigliere Regionale Assemblea Legislativa Regione Umbria, Componente Terza Commissione Consiliare Permanente

**Valentina Solfrini**, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Servizio Assistenza Territoriale, Area Farmaci e Dispositivi Medici, Regione Emilia-Romagna

Tutti i Relatori sono stati invitati

**Silvia Cenciarelli** Responsabile Centro Ictus Azienda Umbria 1, Città di Castello (PG)

**Marina Diomedi**, Direttore UOSD Unità di Trattamento Neurovascolare, Fondazione Policlinico Tor Vergata, Roma

**Ivonne Fuschiotto**, Membro Consiglio Direttivo A.L.I.Ce. Città della Pieve (PG)

**Patrizia Nencini**, Direttore f.f. Stroke Unit, AOU Careggi, Firenze

**Giovanni Orlandi**, Direttore Neurologia Ospedale di Carrara, Pisa

**Maurizio Paciaroni**, Dirigente medico AO Perugia e Professore Sezione di Medicina Interna e Cardiovascolare-Stroke Unit, Università Perugia

**Giuseppe Pajes**, Presidente Regionale ANMCO Lazio - Direttore UOC Cardiologia ASL Roma 6

**Damiano Parretti**, Responsabile Nazionale dell'Alta Scuola e della Macro-Area "Cronicità" SIMG, Perugia

**Fabrizio Pennacchi**, Presidente Regionale A.L.I.Ce. Lazio

**Francesca Pezzella**, Dirigente medico Stroke Unit San Camillo Forlanini, Roma

**Rossana Tassi**, Responsabile UOS Neurosonologia Stroke Unit, AOU Senese

**Daniilo Toni**, Professore Associato Dipartimento di Neurologia e Psichiatria Direttore dell'Unità di Trattamento Neurovascolare, Dipartimento di Emergenza Policlinico Umberto I - Università Sapienza di Roma

**Daniela Toschi**, Presidente Regionale A.L.I.Ce. Emilia-Romagna

**Alessandro Viviani**, Presidente Regionale A.L.I.Ce Toscana

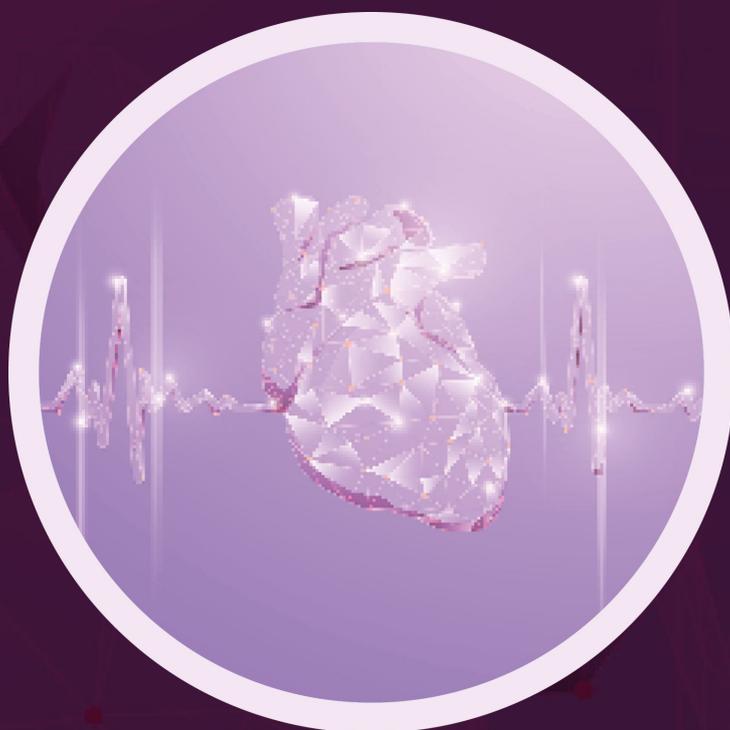
**Maria Luisa Zedde**, Dirigente medico Neurologia AUSL Reggio Emilia

**Andrea Zini**, Direttore Neurologia OM e Rete Stroke Metropolitana Istituto delle Scienze Neurologiche, IRCCS Bologna

L'EVENTO È ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE  
CON CATTANEO ZANETTO & CO.

**CZ**  
& CO.

**MODERANO**  
**Giulia Gioda**, Direttore responsabile Mondo Sanità, Presidente Motore Sanità  
**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità



ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA  
ANNA MARIA MALPEZZI  
segreteria@panaceascs.com

329 97 44 772

